«L'area vasta penalizza i Comuni Più autonomia decisionale ai territori»

Dibattito con i sindaci alla festa di Mdp. Il punto sulle cave

PROSEGUONO i dibattiti alla Festa dell'Unità Progressista nel Parco di Ricortola: area vasta e cave, erosione ed ambiente sono stati alcuni dei temi affrontati negli ultimi dibattiti. Sull'area vasta Adriano Tongiani di Articolo Uno Mdp ha sottolineato: «L'area vasta non è una soluzione ai problemi dei territori se non si riescono a governare i processi sovra-comunali. La speranza è che i sindaci e i presidenti della Provincia del centrosinistra trovino l'occasione di incontrarsi di nuovo per discutere della promozione di un piano strategico vero con l'apertura di una conferenza di area che ragioni su questi temi, su come governare questi processi dal punto di vista democratico. Se non ci sono istituzioni forti si creano degli squilibri fra Toscana centrale e di costa e fra gli stessi comuni che devono essere evitati».

AL TAVOLO Alcuni degli ospiti presenti alla festa di Mdp, fra i quali i sindaci di Massa e Montignoso, Volpi e Lorenzetti

AL DIBATTITO erano presenti i sindaci Alessandro Volpi, Alessandro Tambellini (Lucca), Giorgio Del Ghingaro (Viareggio) e Gianni Lorenzetti (Montignoso) anche come presidente della Provincia di Massa Carrara, il consigliere comunale di Carrara, Andrea Vannucci e l'onorevole Paolo Fontanelli di Mdp. Tongiani ha sintetizzato: «Questi sistemi sovracomunali hanno contraddizioni difficili da risolvere. Pensiamo ad Asl, Camere di commercio, ciclo dei rifiuti, acqua, i distretti produttivi: agiscono in logica di area vasta, ma non ci sono livelli di governo adeguati che ne indirizzino strategicamente lo sviluppo. Così riemerge il dualismo tra Toscana centrale e costiera testimoniato dalla diversa crescita del Pil: 5,5% in Toscana centrale 5,5% solo 1,5% nella costa». Gianni Lorenzetti ha aggiunto: «Hanno portato tutte le competenze in Regione. Una carrozzeria per avere una autorizzazione deve aspettare anche 7 od 8 mesi come si fa a rispondere alle esigenze quotidiane di un territorio? Serve autonomia decisionale e di intervento e questa può essere l'area vasta, ma deve essere governata». E Alessandro Volpi ha concluso: «L'area vasta è un'opportunità ma ora è in profonda crisi e si rischia la paralisi». Mdp di Massa ha aperto anche al mondo ambientalista con il dibattito "La sostenibilità ambientale come leva dello sviluppo possibile", coordinato da Giulio Francesconi, consigliere comunale di Montignoso. Dalle cave all'erosione passando per la manutenzione di fossi e canali: è stato un confronto sull'ambiente e sui rapporti con lo sviluppo economico. «Questa amministrazione ha dato una svolta rispetto al passato – ha detto il vicesindaco Berti – . Le cave sono monitorate, controllate, abbiamo scoperto abusi e chiuso cave pericolose per la sicurezza dei residenti e dei lavoratori. Stiamo lavorando ad un regolamento che garantisca sviluppo e occupazione con una nuova organizzazione della filiera del marmo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ambiente

Cave, il vicesindaco: «Interventi da fare qui e adesso»

Sulla complessa realtà delle cave il vicesindaco Uilian Berti nel dibattito a più voci a Ricortola ha sostenuto: «Siamo pronti a fare di più. Mi assumo la responsabilità di mettere fine ai continui rimpalli che la politica ha attuato in passato. Gli interventi necessari devono essere risolti qui e adesso, mettendoci la faccia». Al centro del dibattito anche il problema dell'erosione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.